GENTE E TERRITORIO

ARPAC SPAZIO AMBIENTE

Arpac, Regione e Città metropolitana insieme nel nuovo laboratorio

Siti contaminati e bonifiche

by Flavio Cioffi | 10 Novembre 2026 | 0 comments



E' stato un incontro tra amici, quasi una riunione di famiglia, quello tenutosi ieri nella nuova sede del laboratorio regionale dell'Arpa Campania in via Arenaccia. A fare gli onori di casa: il Direttore Generale dell'Agenzia, **Stefano Sorvino**. Gli amici: il Presidente della Regione Campania **Roberto Fico**, il Sindaco della Città metropolitana di Napoli **Gaetano Manfredi**, l'Assessora regionale all'ambiente **Claudia Pecoraro**. La famiglia: i 40 addetti (biologi, chimici, geologi, periti chimici, amministrativi, informatici) che mandano avanti tutti i giorni la baracca e tutti i loro colleghi intervenuti, tra i quali il Direttore Tecnico Claudio Marro e il Direttore Amministrativo Luca Esposito.

SPONSOR



La vecchia sede della "Unità operativa complessa Siti contaminati e bonifiche", il vecchio laboratorio per intenderci, si trovava ad Agnano. Ma richiedeva una manutenzione molto impegnativa proprio per la sua localizzazione, con particolari problematiche legate alle esalazioni di anidride solforosa. E allora il Direttore Sorvino ha cercato una soluzione che consentisse minore manutenzione, abbattimento dei costi e continuità operativa.

Quindi:

1. ha realizzato una permuta con la Città metropolitana cedendo un immobile nel complesso monumentale di Santa Maria La Nova, inidoneo ai fini di un utilizzo dell'Agenzia, e acquisendo una ex caserma dei Vigili del Fuoco risparmiando oltre 300mila euro all'anno di fitti passivi;
2. ha trasferito la struttura in una zona centrale di Napoli inserita in un polo tecnologico ad alta specializzazione, nel quale ha sede il Dipartimento napoletano di Arpac che è il principale utente dei laboratori, eliminando così gli oneri di trasporto dei campioni e creando maggiori opportunità di collaborazione per il personale;
3. ha ristrutturato la ex caserma a costo zero per l'Arpac, avvalendosi di un finanziamento PNRR, migliorandone l'efficienza energetica e tecnologica e riducendone gli oneri manutentivi;
4. vi ha realizzato 15 vani per laboratori, 6 per uffici, 2 depositi, un locale per accettazione campioni ed aree esterne di supporto, il tutto per 1.288 mq e 4.340 mc;
5. ha ammodernato, integrato e potenziato (ricorrendo ad altri fondi statali e regionali) il parco strumentale dell'Agenzia con circa 50 macchine di laboratorio ad alta tecnologia, dedicate soprattutto al controllo e al monitoraggio dei siti contaminati;
6. ha trasferito nella nuova struttura 35 tecnici laboratoristi e 5 addetti amministrativi e informatici che, ogni anno, trattano circa 2.000 campioni: 1.000 di terreni, tra cui quelli di Terra dei Fuochi; 400 di acque sotterranee di siti contaminati; 230 di rifiuti; 200 di aria, soprattutto in caso di incendi; 70 di sedimenti.



pus

infratech

HERA COOPERATIV

FOTONOTIZIE

"Oriana Fallaci, una dor
guerra, inutile e...

Vedi tutte le fotonotizie

MENU

Chi siamo

Contatti

Iscriviti alla nostra newsletter

Privacy Policy

NEWSLETTER

[sibwp_form id=1]

CERCA NEL SITO

Type and hit enter...

SOCIAL




Non sono mancate le difficoltà. A cominciare dalla trattativa per arrivare alla permuta dei due immobili, in passato anche oggetto di contenziosi. Poi la fase progettuale e l'impegnativa interlocuzione con la Soprintendenza. Poi i lavori. Poi il delicatissimo trasferimento delle 40 macchine di laboratorio, strumenti ad alta tecnologia e anche facilmente vulnerabili: spente, ricollocate con le relative predisposizioni, in fase di graduale riattivazione (cappe, gas tecnici, quadri elettrici, installazioni propedeutiche, tubi, operazioni manutentivi).

Il tutto senza mai interrompere il servizio pubblico, essenziale, delle attività analitiche (che pure qualche disagio lo hanno subito) grazie all'aiuto dei laboratori provinciali dell'Arpac, di quelli della consorella Arpa Lazio e di quelli del Dipartimento di Chimica della Federico II.




Il sopralluogo di ieri con il Presidente Fico e il Sindaco Manfredi, svoltosi senza enfasi o autocelebrazioni di sorta, è stato la testimonianza dell'importante successo gestionale conseguito. Ed ha anche evidenziato una concreta sinergia e collaborazione tra Istituzioni. Concreta e soprattutto utile, perché ha consentito l'ottimizzazione e il potenziamento di un polo specialistico di eccellenza, all'avanguardia nell'ambito del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente. Una struttura tematica forse unica nel suo genere, dedicata soprattutto al controllo analitico dei siti contaminati e delle crisi ambientali.

E' auspicabile, e siamo fiduciosi che avverrà, che la sinergia prosegua. Perché, come ha sottolineato il Presidente Fico nel suo breve saluto rivolto agli operatori dell'Arpac, il loro lavoro è fondamentale per il controllo del territorio e per la programmazione dei relativi necessari interventi.

0 comments

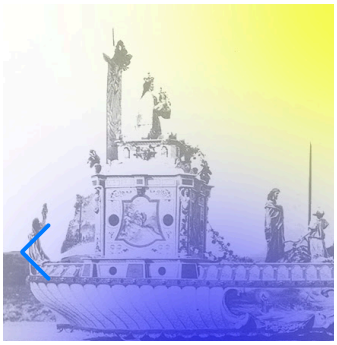
FLAVIO CIOFFI

FACEBOOK TWIT
INSTAGRAM YOU

SCRIVICI

direttore@genteeterritorio.it
redazione@genteeterritorio.it
amministrazione@genteeterritori

ULTIMI ARTICOLI



S-PIEGARE UNA MATERIA... a M
Redazione
11 Novembre 2026

RUBRICHE

City Governance, ultima puntata
15 Febbraio 2022

Prossimità e servizi nella città del post-pandemia
5 Febbraio 2022

previous post
La nuova sede della UOC Siti Contaminati di ARPAC

next post
S-PIEGARE UNA MATERIA... a Matera

LEAVE A COMMENT

Your Comment

Name*

Email*

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.

Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

SUBMIT

FACEBOOK TWITTER INSTAGRAM YOUTUBE

Cookie Policy | *Privacy Policy*

@2017-2025 - Gente e Territorio.
All Right Reserved. Autorizzazione del Tribunale di Napoli n. 39 del 26 ottobre 2017
Direttore responsabile: Flavio Cioffi
Direttore editoriale: Pasquale Cuofano